

Doc. **XII**-*quinquies*  
N. **63**

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## **ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE**

Sessione Annuale di Oslo, Norvegia  
(6-10 luglio 2010)

---

Risoluzione sulle responsabilità degli Stati partecipanti  
dell'OSCE di garantire la sicurezza energetica globale

---

*Trasmessa il 23 luglio 2010*

---

**RISOLUZIONE SULLE RESPONSABILITÀ DEGLI STATI PARTECIPANTI DELL'OSCE DI GARANTIRE LA SICUREZZA ENERGETICA GLOBALE**

1. *Confermando* che la sicurezza energetica nelle attuali condizioni è uno dei fattori più importanti di garanzia della sicurezza nazionale di ogni paese e l'elemento fondamentale della politica mondiale del mondo contemporaneo che incide sugli interessi di tutti i paesi,

2. *Ipotizzando* che la « sicurezza energetica » significa tutela delle persone fisiche e del paese nel suo complesso dai rischi dell'interruzione degli approvvigionamenti energetici e delle carenze di tutti i tipi di risorse energetiche, derivanti dall'effetto negativo di fattori naturali, antropogenici, di gestione, socio-economici, nonché fattori politici interni ed esterni,

3. *Ricordando ancora una volta* che l'elettricità, generata e trasmessa in condizioni di economia di mercato, è un prodotto che sarà accessibile a tutte le parti interessate in condizioni commerciali e competitive, rispettando i principi dell'apertura, della trasparenza e dell'efficacia,

4. *Confermando* che gli Stati partecipanti dell'OSCE non devono far leva sulle

risorse energetiche per ottenere i loro obiettivi politici per esercitare pressioni politiche o di altro genere,

5. *Sottolineando* in particolare che l'allargamento e la diversificazione del mercato energetico nell'area dell'OSCE, anche mediante la costruzione di nuove condotte di trasporto, aumenta sostanzialmente il ruolo e le responsabilità dello Stato di garantire forniture ininterrotte delle risorse energetiche,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

6. *Facendo riferimento* alla Risoluzione approvata alla diciassettesima Riunione dei Ministri dell'OSCE di Atene nel 2009, *invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE a contribuire in modo significativo a garantire la sicurezza energetica, migliorando il dialogo e la cooperazione in quest'ambito;

7. *Crede fermamente* che le controversie commerciali, politiche e di altro genere tra i soggetti che partecipano al mercato energetico non dovrebbero portare a mancate forniture energetiche nell'area dell'OSCE.